

GUARDUCCI LORENZINI & ASSOCIATI

Dottori Commercialisti

Dott. Enrico Guarducci
Dott. Domenico Ciafardoni
Dott. Salvatore Marchese
Dott. Gianluca Bogini
Dott. Giulio Nicolò Campagni
Dott. Nicola Sportolari
Dott. Marco Battistini
Dott.ssa Veronica Bonciarelli

Ai Preg.mi
Signori Clienti
Loro Sedi

Circolare n. 23/2025

Perugia, 16 settembre 2025

Oggetto: Incentivi auto elettriche

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha adottato il decreto attuativo che disciplina gli incentivi a fondo perduto per l'acquisto di veicoli elettrici.

L'intervento è rivolto a persone fisiche e microimprese con residenza o sede legale nelle Aree Urbane Funzionali, ossia nelle città con oltre 50.000 abitanti o nei comuni delle loro aree di pendolarismo, secondo la classificazione ISTAT (elenco allegato).

L'incentivo consiste in un contributo a fondo perduto erogato sotto forma di sconto diretto al momento dell'acquisto. Può essere richiesto fino a esaurimento dei fondi e comunque non oltre il 30 giugno 2026.

Incentivi per persone fisiche:

Beneficiari:

possono accedere all'agevolazione le persone fisiche:

- residenti in "aree urbane funzionali": agglomerati con più di 50.000 abitanti o comprensivi di "aree pendolari" secondo criteri ISTAT
- con ISEE fino a €. 40.000
- limitatamente a un solo soggetto per nucleo familiare.

Requisiti del veicolo:

L'incentivo è riconosciuto per l'acquisto di un solo veicolo nuovo:

- di categoria M1 (autovetture per il trasporto di persone con massimo 8 posti a sedere oltre al conducente)
- alimentazione esclusivamente elettrica (BEV)
- con prezzo di listino non superiore a €. 35.000: rileva il prezzo ufficiale della casa automobilistica produttrice al netto dell’IVA e di optional
- intestato al beneficiario dell’incentivo
- la cui proprietà deve essere mantenuta per almeno 24 mesi.

Condizioni di accesso:

Il contributo è subordinato:

- alla rottamazione di un veicolo della stessa categoria omologato fino a Euro 5
- alla titolarità del veicolo da rottamare da almeno 6 mesi da parte del richiedente.

Importo incentivo:

- Fino a 11.000 euro per chi ha un ISEE inferiore a 30.000 euro
- Fino a 9.000 euro per chi ha un ISEE tra 30.000 e 40.000 euro.

Incentivi auto elettriche per microimprese:

Beneficiari:

Possono accedere all’agevolazione le microimprese:

- con sede legale in “aree urbane funzionali” (è irrilevante quindi la presenza di sedi operative);
- esclusivamente per veicoli commerciali elettrici nuovi.

N.B. à Ricordiamo che per Microimpresa si intende un’impresa con i seguenti requisiti (ex Reg. UE 2023/955):

o meno di 10 dipendenti e

o fatturato inferiore a 2 milioni di euro.

Requisiti dei veicoli:

L'incentivo è riconosciuto per l’acquisto di un massimo di **due** veicoli nuovi:

- di categoria **N1** (veicoli da trasporto di merci con massa massima non superiore a 3,5 ton., come furgoni e pick-up)
- oppure di categoria **N2** (veicoli per il trasporto di merci con massa massima superiore a 3,5 ton. e fino a 12 ton.)
- ad alimentazione esclusivamente elettrica (BEV)
- intestati al titolare della microimpresa

- la cui proprietà deve essere mantenuta per almeno 24 mesi.

Condizioni di accesso:

Il contributo è subordinato

- alla rottamazione di un veicolo della stessa categoria omologato fino a Euro 5
- alla titolarità del veicolo da rottamare da almeno 6 mesi da parte del richiedente

Importo incentivo:

- è pari al 30% del prezzo di acquisto del veicolo (al netto dell’IVA)
- non può eccedere €. 20.000 per veicolo (l’importo massimo ottenibile è, dunque pari a €. 40.000).

MODALITÀ DI ACCESSO E PROCEDURA

Di seguito l’iter procedurale richiesto per accedere al bonus:

1. Presentare domanda sulla piattaforma digitale gestita da Sogei:

Persona fisica richiedente	Titolare microimpresa
Autodichiarazione: ✓ Dati ISEE ✓ Residenza in area urbana funzionale; ✓ Targa del veicolo da rottamare. Occorre, poi, indicare se il bonus viene generato - per sé - o per un proprio familiare	Autodichiarazione: ✓ requisiti di microimpresa ✓ essere iscritta come attiva al Registro Imprese ✓ non essere in liquidazione ordinaria o sottoposta a procedure concorsuali di natura liquidatoria (liquidazione giudiziale, concordato preventivo, ecc.) ✓ essere in regola con obblighi contributivi e fiscali ✓ importo ricevuto non viola la normativa de minimis ✓ sede legale in area funzionale; ✓ targa del veicolo da rottamare.

N.B. L’attivazione della piattaforma, comunicata con apposito avviso sul portale del MASE, interverrà, verosimilmente, entro fine settembre 2025.

Cordiali saluti